

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-67 del 02/02/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C. per impianto ubicato in Via San Donato n. 241, Comune di Granarolo dell'Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-7324 del 02/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno due FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.



## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C. per impianto ubicato in Via San Donato n. 241, Comune di Granarolo dell'Emilia.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla società CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C. per l'impianto sito a Granarolo dell'Emilia (BO), in via San Donato n. 241, dove viene svolta l'attività di distributore carburanti. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>;

5. Obbliga la **CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La **CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C.**, C.F. 00319980371, P.IVA 00502901200, con sede legale a Granarolo dell'Emilia (BO), in via San Donato n. 241, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Nadia Giovannini, in qualità di procuratore speciale di CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Granarolo dell'Emilia in data 1/10/2015 al Prot. n. 15340/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento.

Il S.U.A.P. del Comune di Granarolo dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 16540 del 22/10/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> in data 23/10/2015 al Prot. n. 123351/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 128926 del 5/11/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota Prot. 140066 del 30/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 30/11/2015 al Prot. n. 138034/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Granarolo dell'Emilia il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Granarolo dell'Emilia con propria nota Prot. 18778 del 30/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 3/12/2015 al Prot. n. 139833/2015, ha trasmesso il parere

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPA-SAC di Bologna che a decorrere dal 1/1/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originarie dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>8</sup>, ha proposto l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 2/2/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Confluita nella pratica Sinadoc n. 1970/16



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto della società CARBURANTI ZANARINI S.A.S. DI GUALANDI SERGIO & C. sito a Granarolo dell'Emilia (BO), in via San Donato n. 241**

#### **ALLEGATO A**

matrice scarico di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella pubblica fognatura di via San Donato classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento” formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici) ed acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell’impianto di distribuzione carburanti.

#### **Altre immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti originato dalla rete aziendale di raccolta delle acque meteoriche non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi del D.lgs.152/2006 Parte Terza, le quali sono inviate alla pubblica fognatura di acque bianche di via San Donato.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 140066 del 30/11/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 18778 del 30/11/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Altra documentazione tecnica di riferimento in atti della Città metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. 12392/2012 rilasciata dal Comune di Granarolo dell'Emilia.



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
**AREA**  
**PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**



TT 308  
PROT. N. 18778/U/2015  
DEL 30/11/2015  
PRATICA SPCS/000211  
RIF. CAPOFILA 15340/2015

## **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

### **IL RESPONSABILE DI AREA E DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Vista la domanda inviata alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) in data 01/10/2015, registrata al Prot. Gen. N. 15340/2015 del 01/10/2015, da SERGIO GUALANDI nato a Bentivoglio (BO) il 16/10/1965, Cod. Fisc. GLNSRG65R16A785E, in qualità di legale rappresentante della ditta CARBURANTI ZANARINI DI GUALANDI SERGIO & C. SAS con sede in GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) in VIA SAN DONATO N. 241, Cod. Fisc. 00319980371 e P.IVA 00502901200, diretta ad ottenere il RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in VIA SAN DONATO N. 241 in cui svolge la propria attività la ditta CARBURANTI ZANARINI DI GUALANDI SERGIO & C. SAS;

- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Considerato il "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007 e successivamente in data 28 maggio 2008;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento";
- Vista la Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005";
- Considerato il parere di HERA SPA, quale cogestore del servizio idrico integrato, Prot. Gen. n. 140066 del 30/11/2015 inviato alla Pec del Comune il 30/11/2015 e registrato al Ns. Prot. Gen. n. 18762 del 30/11/2015 (parte integrante della presente autorizzazione);
- Classificati gli scarichi come ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO;
- Considerata la fognatura pubblica comunale asservita da impianto di depurazione quale corpo recettore dello scarico per le ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO;
- Considerato che le ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA sono sempre ammesse ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
**AREA**  
**PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**



- **Considerata la dichiarazione del titolare dell'attività sulle immutate variazioni quali-quantitative rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;**

**DISPONE**  
**NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUA**  
**IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE SPC12/000014 DEL 05/09/2012 P.G. 12392**

confermando le prescrizioni citate nell'atto autorizzativo di cui sopra.

Pertanto, si rammenta che è fatto obbligo:

- rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", dalla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento*", dalla Delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n.152)*", dal "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" approvato dall'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23 maggio 2007, soprattutto nel rispetto dei limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato n. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.
- rispettare i criteri tecnici per lo scarico riportati nel "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*";
- rispettare le prescrizioni fissate dal succitato parere di HERA SPA (di cui si allega copia);
- comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto e, salvo quanto previsto dal comma 3 del D.P.R. 160/2010, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, procedere con l'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione unica ambientale in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.
- presentare una domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 160/2010 per modifica sostanziale da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
- raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
- vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;
- garantire che i pozzetti di ispezione e prelievo siano conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso e apertura da parte del personale addetto al controllo;

**A V V E R T E**

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
**AREA**  
**PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**



origina lo scarico.

Che la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto della presente autorizzazione devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

*Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.*

Che a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate.

Che entro il 31 Gennaio di ogni anno, conformemente a quanto previsto dal REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, i titolari di scarichi di ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE, che provvedono all'approvvigionamento idrico mediante pozzi privati o comunque mediante fonti di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto, sono tenuti a denunciare su apposito modello riportato nell'allegato 5 del regolamento, i seguenti dati:

- lettura/e del/i contatore/i al 31 dicembre dell'anno precedente;
- numero di metri cubi prelevati nell'anno precedente.

Che entro il 31 Gennaio di ogni anno, conformemente a quanto previsto dal REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, i titolari di scarichi di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, sono tenuti a denunciare gli elementi necessari per la determinazione delle tariffe secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.P.G.R. 49/2006, facendo uso dell'apposito modello riportato nell'allegato 6.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

**Che la presente autorizzazione, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.** Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Che la presente autorizzazione non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Contro il provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge n. 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DI AREA E SUAP  
Ing. Michele Tropea<sup>1</sup>

<sup>1</sup>

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale*



**CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
**AREA**  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO



**ALLEGATI**

- PARERE HERA SPA

La presente AUTORIZZAZIONE e relativi allegati vengono trasmessi ai fini del rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE tramite PEC a:

- CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – Settore Ambiente – U.O. procedimenti autorizzativi all'indirizzo [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it) (Rif 11.19/798/2015)

e per conoscenza a:

- HERA SPA all'indirizzo [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) (Rif 0121905/2015)



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

**COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**  
**AREA Pianificazione e Gestione del Territorio**  
Via San Donato n.199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO  
[comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it)

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

Originale PEC

*Impianti Fognario Depurativi*  
*Area Emilia Est*

Bologna, 30 novembre 2015  
Prot. gen. 140066

ns. rif. Hera spa Data prot.: 23-10-2015 Num. prot.: 0121905  
PA&S numero

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "Carburanti Zanarini Sas di Gualandi Sergio & C."- Stazione di rifornimento carburante sita in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), Via San Donato n.241.**

*Comune di Granarolo dell'Emilia - SUAP: PROT. N. 16540/U/2015 del 22/10/2015*

*Pratica SPCS /000211 – **Capo Fila P.G. 15340/2015***

*Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/798/2015*

*Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche.*

In merito alla domanda di rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Gualandi Sergio in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CARBURANTI ZANARINI SAS di Gualandi Sergio & C.**" con sede legale e stazione rifornimento carburante in VIA SAN DONATO n°241 - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO);

vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata dal Comune di Granarolo dell'Emilia con Prot. 12392/U/2012 del 05/09/2012, Capofila 5209/2012, se non nel posizionamento della vasca di disoleazione, rimanendo invariata la tipologia di trattamento delle acque reflue di piazzale (S scolante=260 mq circa);

verificato dalla documentazione allegata all'istanza di AUA che l'insediamento origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche, di copertura e di dilavamento piazzale; verificato dalla documentazione presentata che l'impianto di trattamento è costituito da pozzetto scolmatore, vasca di prima pioggia (composta da sezione di accumulo, rilancio e separatore

idrocarburi), pozzetto di ispezione/prelievo e pozzetto dotato di saracinesca per la chiusura dello scarico in caso di criticità;  
verificato dalla documentazione presentata che le acque meteoriche di prima pioggia sono inviate alla pubblica fognatura di Via Tartarini afferente al depuratore di Granarolo, e che le acque meteoriche di copertura provenienti dalla pensilina sono inviate, senza trattamento, alla fognatura pubblica di acque bianche posta su Via San Donato;  
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
visto il D.Lgs.152/2006;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di distribuzione carburanti (da classificarsi "acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata**

ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**